

IL POPOLO DEL TRIULI

Venerdì 4 aprile 1943 - XXI

Udine - Via Carducci 7 - Anno XII - N. 97

"COL DUCE E PER IL DUCE"

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1880

PUBBLICITÀ: Per informazioni di natura, tariffe, abbonamenti, etc. rivolgersi al direttore: Udine, Via Carducci 7, Tel. 1-15 e 8-80. Volontari UDINE, Via R. Fracassini 1, tel. 0-20. MILANO: Via Vialto 10, tel. 70-237.

SUL FRONTE MERIDIONALE TUNISINO

Violenti attacchi del nemico contenuti dal provato valore delle nostre truppe

Il 1° Battaglione del 66° Regg. Fanteria "Trieste", infligge ingenti perdite alle unità neozelandesi attaccanti

Bollettino n. 1062

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

I violenti attacchi rinnovati dal nemico con l'appoggio di preponderanti artiglierie sul fronte meridionale tunisino, sono stati anche ieri contenuti dalla accanita resistenza e dal provato valore delle nostre truppe.

Nella tenacissima difesa di un elemento avanzato della nostra linea, si è particolarmente distinto il 1° Battaglione del 66° Regg. Fanteria "Trieste", che, al comando del capitano Politi Mario, da Sulmona, ha inflitto ingenti perdite alle unità neozelandesi attaccanti.

Bombardieri pesanti germanici hanno agito su centri logistici delle retrovie: 4 apparecchi avversari erano abbattuti dalla caccia, due distrutti dalle batterie contraeree.

In riuscita azione notturna, nostri velivoli raggiungevano e bombardavano gli impianti petroliferi di Tripoli di Siria.

Ricompense al valore conferite alla memoria di eroici combattenti

ROMA, 23.

Sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Motaglia Argento alla memoria.

Capitano Colosio Antonio di Erice, nato a Milano; sottotenente Ortolano Walter di Pietro, nato a Caselleto d'Erice (Alessandria); sergente Giuseppe Eugenio di Francesco, nato a Genova; sergente Bracci Adolfo di Giovanni, nato a Sardinia (Porti); caporale Perigo Paolo di Giuseppe, nato a Merate (Como); carista scelto Migliavacca Pietro di Giuseppe, nato a Trieste (Favria); maresciallo Pabbada Vincenzo di Raffaele, nato a Leola (Liguria); carista Pecorari Pietro di Dante, nato a Golese (Parma); carista Panatieri Romolo di Felice, nato a Casale Monferrato (Alessandria); carista Vozoni Mario di Paolo, nato a Belsolungo (Favria).

Sono state, inoltre, concesse numerose Medaglie di bronzo e Medaglie al valor militare «alla memoria» a sei viventi.

Antonino Cali piccolo eroe siciliano sarà accolto in un collegio Cili per valore del Duce

ROMA, 23.

Per disposizione del Duce il piccolo Cali della Lupa, Antonino Cali, da Palermo, sarà accolto in un collegio della G.I.L.

Come è noto, il piccolo Cali, durante un combattimento aereo nel quale un suo fratello perdeva la vita, chiese un moschetto per sparare contro gli inglesi.

Antonino Cali ha dieci fratelli.

Il Natale di Roma austero celebrato a Berlino dai lavoratori italiani

BERLINO, 22.

Ieri sera in ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del lavoro si è svolta sotto gli auspici del Partito sindacale della capitale tedesca una austera cerimonia che si è conclusa con la premiazione di 50 lavoratori che nello svolgimento della loro opera in Germania si sono particolarmente distinti per operosità, disciplina, senso del dovere.

In occasione della stessa riunione, svoltasi in uno dei campi allungati della capitale tedesca, i lavoratori italiani hanno bisognato dei camerati tedeschi in Germania una somma pari a lire 48 mila.

Hanno partecipato alla manifestazione il Regio Console generale d'Italia e Berlino, gli ispettori del Fasci e del Dopolavoro in Germania nonché numerosi esponenti del Fronte del Lavoro del Reich.

L'alto significato della Festa del lavoro tedesco e svedesi

BERLINO, 22.

I giornali si occupano anche stamane della solennità del Natale di Roma, riportando la cronaca delle austere manifestazioni svoltesi in Italia in tale occasione.

I corrispondenti germanici descrivono i riti patriottici e fascisti, caratteristici di questa storica ricorrenza; rilevano nei loro articoli lo spirito inconfondibile con il quale il popolo italiano ha celebrato anche quest'anno, la sua «Festa del lavoro», tutto proteso verso lo sforzo totalitario imposto dall'attuale guerra e sintonio del consenso in una adesa partecipazione alla vittoriosa conclusione del conflitto.

Particolarmente sottolineano, fra le altre manifestazioni, il ricevimento da parte del Duce di un gruppo di rappresentanti di fami-

Roosevelt vorrebbe incamerare l'Australia il Canada e la Scozia

BUENOS AIRES, 23.

L'editore newyorkese della «Chicago Tribune», Roberto Mc Cormick, ha dichiarato ad un giornalista che il conosciuto pomeriggio di New York e P. M. «inizia una campagna editoriale per l'acquisto da parte degli Stati Uniti del Canada, della Scozia e del Galles, allo scopo di rendere queste regioni — ha detto Robert Mc Cormick — eguali al North Dakota, in quanto noi garantiremo loro un Governo repubblicano».

Egli ha dichiarato, inoltre, di sperare che l'Australia e la Nuova Zelanda formino un unico Stato, ed il Canada, la Scozia ed il Galles, Stati distinti.

Avendo il giornalista chiesto se ciò significa spezzettare l'Impero britannico, Mc Cormick ha risposto:

La lotta continua ad infuriare a sud di Novorossisk

BERLINO, 22.

Di tutto il fronte orientale il solo punto è attualmente in ebollizione mentre il resto attraversa una fase di inazione e di riorganizzazione dopo il durissimo sforzo invernale. Il disegno che si quasi tutto lo schieramento dell'est paralizzò uomini e mezzi, nel Cuban ha già superato il momento critico: l'aria è rifatta secca, raramente, rinfrescata da scrosci di acquazzoni torrenziali quanto di durata.

Nella zona meridionale il nemico si mantiene su 25 gradi, ma di soldati senza intenzione di restare quasi inattivi. Le strade, i sentieri e la pianura si rifanno consistenti tanto da poter già sostenere il peso dei veicoli anche se non si possa esattamente parlare di un terreno completamente tassodato.

In tali condizioni climatiche le operazioni belliche hanno potuto svilupparsi favorevolmente; ed infatti dal 14 aprile i bolscevichi hanno scatenato a sud di Novorossisk una violenta offensiva mirante ad eliminare la testa di ponte creata dal tedesco nemico e di cui il Comando rosso sente tutta la incognita minaccia.

A tal proposito non sarà fuor di luogo dare qualche indicazione sulla origine e consistenza del campo trincerato su cui ora si abbatte la vana furia nemica.

Come si ricordava l'Armata germanica del Caucaso, abbandonata di propria iniziativa la troppo esposta posizione avanzata, ha ripiegato gradualmente fino alla regione del Cuban. Qui essa non soltanto si è arrestata ma ha ricoverato sempre nuovi rinforzi.

In tal modo quella che viene definita una testa di ponte ma la cui mole va assai al di là di quel complesso che abitualmente lo caratterizza con tale denominazione, costituisce uno schieramento sostenuto di ogni necessario sostegno di artiglieria e di aviazione. Il grosso delle forze accantonate nella Crimea è alle spalle a pochissima distanza; lo stretto di Kerch è sicuramente controllato; il sistema dei rifornimenti non desta alcuna preoccupazione in quanto alla battaglia in corso si hanno a Berlino precise indicazioni su cui tuttavia appare chiaro come tanto l'una quanto l'altra parte in lotta gettano nella mischia effettivi non indifferenti: 91 aerei, tanto per citare una cifra, non potevano essere abbattuti senza che molte centinaia di apparecchi tenessero il cielo.

Battuti tanto da nord quanto da sud i sovietici non fanno ora risparmi di uomini e di mezzi per mantenere almeno il troppo esposto successo locale conseguito ad Anapa.

In merito al nuovo armamento in dotazione alle forze germaniche si leggono interessanti informazioni sul bollettino edito dal servizio stampa.

Le infami imprese delle armi nordamericane contro le navi nipponiche denunciate dalla Marina nipponica

SCIANGAI, 22.

A proposito dell'attacco effettuato da apparecchi nemici contro la nave ospedale nipponica «Fuso Maru» il portavoce della Marina nipponica ha elencato i precedenti di battaglie anglo-americane contro le navi ospedale giapponesi, dimostrando che il «Fuso Maru» è la settima di tali navi contro cui si sono accaniti gli anglo-americani.

Dopo aver ricordato le gravi offese sul mare e nell'aria che, non per coincidenza fortuita, hanno sempre preceduto le imprese di guerra, il portavoce ha sottolineato come esse, pertanto, non facciano che confermare l'infertilità delle forze aeree navali degli Stati Uniti nel Pacifico meridionale.

Naufraghi americani sbarcati a Las Palmas

LAS PALMAS, 22.

Hittler è un giunte proveniente dalla Guinea britannica, ha sbarcato undici naufraghi, dieci dei quali americani ed uno canadese, raccolti durante la traversata da una scialuppa alla deriva. I naufraghi appartengono all'equipaggio di un piroscafo americano da 10 mila tonnellate affondato da un sottomarino dell'Asse.

Dimostrazioni antirooseveltiane del Congresso

BUENOS AIRES, 22.

Accentrandosi la propria determinazione a controllare severamente i poteri presidenziali il Congresso nordamericano, mediante voto unanime della commissione finanziaria, ha respinto la richiesta di rinnovo del fondo di stabilizzazione monetaria. Esso ha, inoltre, tolto a Roosevelt la facoltà di eventualmente svalutare il dollaro ed ha approvato varie misure indirettamente innesse a vietare la possibilità di creazione dell'organismo bancario internazionale proposto da Morgenthau.

La commissione ha dichiarato che, evidentemente, gli americani si rifiutano di assumere impegni per il dopoguerra.

Un'altra dimostrazione antirooseveltiana da parte del Congresso si è avuta con la decisione che obbliga il Governo a sottoporre al preventivo esame delle commissioni agricole del Senato e della Camera il programma che intende presentare alla conferenza alimentare la quale verrà inaugurata nel prossimo mese di maggio.

La crisi alimentare nel Medio Oriente si aggrava

ANKARA, 22.

L'autorità militare della Palestina ha comunicato alla direzione degli approvvigionamenti che quest'anno il grano importato dall'Iraq è stato destinato esclusivamente al vetero stabilimento delle truppe. Palestina basta appena a coprire la metà del fabbisogno della

Gli Stati Uniti e la politica sovietica

Negli Stati Uniti si fanno tutti gli sforzi possibili per distruggere il senso di fiducia esistente nei confronti dell'America del sud verso gli obiettivi politici nord-americani. Anche per altre possibili complicazioni di politica estera Wallace tenta di togliere ogni pericolo di una occupazione permanente delle basi strategiche delle quali finora gli Stati Uniti hanno voluto assicurarsi il possesso, come pure di contestare ogni possibilità di una nuova edizione nel Brasile e alla Plata — almeno provvisoriamente — della vicenda che hanno portata a suo termine il corso Fanania, il vicepresidente nord-americano Wallace ha sentito a sua volta il bisogno prima di intraprendere il suo viaggio nelle capitali dell'America del sud di dipingere l'orientamento e la condotta politica del nord-americani come lungimiranti e tali da dover ispirare ogni fiducia da loro metto.

Ma Wallace ha voluto mettere in evidenza con astuzia sorniona il carattere democratico-cristiano del proprio modo di vivere, egli si è scagliato senza scrupoli per la verità storica contro il popolo tedesco. Uno degli argomenti toccati dal Wallace è quello dell'oppressione minacciata permanente alla pace dei popoli, e al quale egli ha ricorrendo alla responsabilità per tutti i conflitti scoppiati nel passato, naturalmente falsificando i dati incontrovertibili della Storia. La stessa guerra che ha portato all'unità germanica, secondo l'interpretazione di questo democratico rappresentante della plutocrazia americana fu una guerra aggressiva. Parlando delle vere cause con le quali egli si affrettava a fare l'eterno appassimento di Wallace ha semplicemente affermato: «Se una Nazione di creditori aumenta le sue tariffe ed esige che altre Nazioni le paghino, mentre essa nello stesso tempo rifiuta un pagamento in merci, allora nasce un urto che testo o tardi comincia con una guerra commerciale e finisce con uno spargimento di sangue».

Con questa metafora Wallace in realtà non colpisce nessun altro che il suo Paese; che egli ha espressamente ammonito non commettere gli stessi errori in cui è caduto dopo la prima guerra mondiale.

L'altro aspetto democratico della condotta di Wallace è il marxismo. Evidentemente all'oratore uniano nord-americano è parso opportuno di parlare di «alleanza del Cremlino» e di «partecipazione all'abolizione». Wallace parlando agli Stati sud-americani ha voluto, sebbene con ogni riservatezza, mettere in chiaro che indipendentemente dagli aiuti materiali e propagandistici che l'Unione sovietica era come prima riceveva dagli Stati Uniti, tuttavia per questo si deve pensare ad una intimità ancora stretta e le sue riserve nei riguardi di Mosca egli però le ha volute contenere in termini estremamente moderati.

Il nemico principale per lui è rimane il Nazismo». Per quanto riguarda il bolscevismo, secondo la concezione di Wallace, è compito del Governo nord-americano stesso preoccuparsi di opportune misure che la propaganda comunista non possa risvegliarsi a nuova vita. Egli addirittura osserva a modo di sili — che nel caso non si provvedesse a tempo per creare possibilità



Un treno blindato italiano addeito alla difesa costiera

La lotta continua ad infuriare a sud di Novorossisk

BERLINO, 22.

Di tutto il fronte orientale il solo punto è attualmente in ebollizione mentre il resto attraversa una fase di inazione e di riorganizzazione dopo il durissimo sforzo invernale. Il disegno che si quasi tutto lo schieramento dell'est paralizzò uomini e mezzi, nel Cuban ha già superato il momento critico: l'aria è rifatta secca, raramente, rinfrescata da scrosci di acquazzoni torrenziali quanto di durata.

Nella zona meridionale il nemico si mantiene su 25 gradi, ma di soldati senza intenzione di restare quasi inattivi. Le strade, i sentieri e la pianura si rifanno consistenti tanto da poter già sostenere il peso dei veicoli anche se non si possa esattamente parlare di un terreno completamente tassodato.

In tali condizioni climatiche le operazioni belliche hanno potuto svilupparsi favorevolmente; ed infatti dal 14 aprile i bolscevichi hanno scatenato a sud di Novorossisk una violenta offensiva mirante ad eliminare la testa di ponte creata dal tedesco nemico e di cui il Comando rosso sente tutta la incognita minaccia.

A tal proposito non sarà fuor di luogo dare qualche indicazione sulla origine e consistenza del campo trincerato su cui ora si abbatte la vana furia nemica.

Come si ricordava l'Armata germanica del Caucaso, abbandonata di propria iniziativa la troppo esposta posizione avanzata, ha ripiegato gradualmente fino alla regione del Cuban. Qui essa non soltanto si è arrestata ma ha ricoverato sempre nuovi rinforzi.

In tal modo quella che viene definita una testa di ponte ma la cui mole va assai al di là di quel complesso che abitualmente lo caratterizza con tale denominazione, costituisce uno schieramento sostenuto di ogni necessario sostegno di artiglieria e di aviazione. Il grosso delle forze accantonate nella Crimea è alle spalle a pochissima distanza; lo stretto di Kerch è sicuramente controllato; il sistema dei rifornimenti non desta alcuna preoccupazione in quanto alla battaglia in corso si hanno a Berlino precise indicazioni su cui tuttavia appare chiaro come tanto l'una quanto l'altra parte in lotta gettano nella mischia effettivi non indifferenti: 91 aerei, tanto per citare una cifra, non potevano essere abbattuti senza che molte centinaia di apparecchi tenessero il cielo.

Battuti tanto da nord quanto da sud i sovietici non fanno ora risparmi di uomini e di mezzi per mantenere almeno il troppo esposto successo locale conseguito ad Anapa.

In merito al nuovo armamento in dotazione alle forze germaniche si leggono interessanti informazioni sul bollettino edito dal servizio stampa.

Il comunicato germanico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUERHER, 22.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale la giornata è trascorsa in generale calma; da segnalare soltanto combattimenti di importanza locale.

I sovietici hanno perduto ieri 77 apparecchi di cui 20 nel corso di attacchi sferrati dal nemico con i caccia tedeschi. Due velivoli tedeschi sono andati perduti.

Nel corso di una nuova puntata offensiva compiuta dalle forze naturali tedesche contro le linee di rifornimento sovietiche lungo le coste caucasiche, sono state affondate tre navi addette al trasporto viveri del nemico.

Nel settore occidentale del fronte tunisino una nostra azione offensiva ha conseguito gli obiettivi pre-stabiliti. Il nemico ha subito gravi perdite. L'annunziare del battito di coda del nemico è stato ancora accertato. Nel settore meridionale dello stesso fronte sono falliti anche ferri d'impacci all'incrollabile resistenza delle truppe italiane e tedesche. I sovietici hanno perduto 77 apparecchi di cui 20 nel corso di duelli aerei ingaggiati dall'aviazione tedesca. A questi successi hanno partecipato inoltre piloti romeni, croati, slovacchi, ungheresi. Con ciò il nemico ha perduto nella giornata del 20 e del 21 aprile come complessivamente 200 velivoli mentre soltanto sei apparecchi germanici risultano mancati.

Il superbo ruolo di marcia di una Divisione germanica

BERLINO, 22.

Ottocentrotrentotto vari armati e 737 cannoni sovietici distrutti o strappati al nemico, oltre ai 27 mila «SS» prigionieri catturati costituiscono il magnifico risultato di marcia della Divisione di fanteria germanica. «Grossdeutschland» che conta appena un anno di vita. L'attività di questa valorosa unità fondata un anno fa in occasione del senectore del Fuhrer, viene largamente esaltata dalla stampa locale che reca ampi particolari sui «suoi» fatti d'arme in cui essa fu impiegata sul fronte orientale da bombardamento.

LA CREAZIONE DEL «CONSIGLIO INTERALLEATO»

«Ora che siamo tutti riuniti, possiamo iniziare la discussione».

Il Duce non ha esitato a chiamare eroi i siciliani che lavorano sotto l'imperatore della terra nemica; e di «eroi antica madre». Egli ha ricordato essere la Sicilia. E' ben giusto che anche ciò, sapendo i piloti anglosassoni che dall'alto, molto d'alto, lanciano le loro bombe micidiali sulle case che gli italiani si sono costruite con la fatica di generazioni o «i monumenti della loro civiltà» — che è civiltà del mondo — o sulla gente che, tenacemente attaccata a quella terra ferace, trova appunto nel lavoro l'unica gioia della propria esistenza.

«In altri tempi — quando ancora l'Italia era troppo giovane per poter tutto accogliere i suoi figli — costoso lavoro i siciliani diedero, prodighi come sempre, a nazioni straniere».

Anche oggi l'America che si combatte, possiede strade, edifici e opere d'arte dovute esclusivamente alla dura tenacia, a questa tempra di uomini.

«Un modo fu quello — in un certo senso — di diffondere la nostra civiltà, una cosa che — con mentalità di guerrier — alla nostra antica prodigalità la risposta viene data da un cieco appoggio e da un più cieco pilota. Può la politica di Roosevelt dimostrare maggiore misteria di questa?»

Un giorno la pace con giustizia cui noi aspiriamo sarà raggiunta. Dimanzi ai nostri Caduti si dovrà inchinare tutto il mondo ed i tridenti degli edifici abbattuti dall'aviazione nemica; sposteranno, il grande monumento della nostra fede. Ma l'ignominia anglosassone resterà sancita nella storia e dimostrerà ai posteri che cosa si presenzia oltre Manica e oltre Atlantico da un popolo lavoratore cui si ciacava di libertà e di indipendenza. Il sole non brilla soltanto in cielo. Quella pace con giustizia cui noi aspiriamo sarà raggiunta anche in virtù del popolo siciliano; non si piega e che — stiano pur certi i nostri nemici — non si spezzerà mai».

Gli Stati Uniti e la politica sovietica

Negli Stati Uniti si fanno tutti gli sforzi possibili per distruggere il senso di fiducia esistente nei confronti dell'America del sud verso gli obiettivi politici nord-americani. Anche per altre possibili complicazioni di politica estera Wallace tenta di togliere ogni pericolo di una occupazione permanente delle basi strategiche delle quali finora gli Stati Uniti hanno voluto assicurarsi il possesso, come pure di contestare ogni possibilità di una nuova edizione nel Brasile e alla Plata — almeno provvisoriamente — della vicenda che hanno portata a suo termine il corso Fanania, il vicepresidente nord-americano Wallace ha sentito a sua volta il bisogno prima di intraprendere il suo viaggio nelle capitali dell'America del sud di dipingere l'orientamento e la condotta politica del nord-americani come lungimiranti e tali da dover ispirare ogni fiducia da loro metto.

Ma Wallace ha voluto mettere in evidenza con astuzia sorniona il carattere democratico-cristiano del proprio modo di vivere, egli si è scagliato senza scrupoli per la verità storica contro il popolo tedesco. Uno degli argomenti toccati dal Wallace è quello dell'oppressione minacciata permanente alla pace dei popoli, e al quale egli ha ricorrendo alla responsabilità per tutti i conflitti scoppiati nel passato, naturalmente falsificando i dati incontrovertibili della Storia. La stessa guerra che ha portato all'unità germanica, secondo l'interpretazione di questo democratico rappresentante della plutocrazia americana fu una guerra aggressiva. Parlando delle vere cause con le quali egli si affrettava a fare l'eterno appassimento di Wallace ha semplicemente affermato: «Se una Nazione di creditori aumenta le sue tariffe ed esige che altre Nazioni le paghino, mentre essa nello stesso tempo rifiuta un pagamento in merci, allora nasce un urto che testo o tardi comincia con una guerra commerciale e finisce con uno spargimento di sangue».

Con questa metafora Wallace in realtà non colpisce nessun altro che il suo Paese; che egli ha espressamente ammonito non commettere gli stessi errori in cui è caduto dopo la prima guerra mondiale.

L'altro aspetto democratico della condotta di Wallace è il marxismo. Evidentemente all'oratore uniano nord-americano è parso opportuno di parlare di «alleanza del Cremlino» e di «partecipazione all'abolizione». Wallace parlando agli Stati sud-americani ha voluto, sebbene con ogni riservatezza, mettere in chiaro che indipendentemente dagli aiuti materiali e propagandistici che l'Unione sovietica era come prima riceveva dagli Stati Uniti, tuttavia per questo si deve pensare ad una intimità ancora stretta e le sue riserve nei riguardi di Mosca egli però le ha volute contenere in termini estremamente moderati.

Il nemico principale per lui è rimane il Nazismo». Per quanto riguarda il bolscevismo, secondo la concezione di Wallace, è compito del Governo nord-americano stesso preoccuparsi di opportune misure che la propaganda comunista non possa risvegliarsi a nuova vita. Egli addirittura osserva a modo di sili — che nel caso non si provvedesse a tempo per creare possibilità

Il Duce non ha esitato a chiamare eroi i siciliani che lavorano sotto l'imperatore della terra nemica; e di «eroi antica madre». Egli ha ricordato essere la Sicilia. E' ben giusto che anche ciò, sapendo i piloti anglosassoni che dall'alto, molto d'alto, lanciano le loro bombe micidiali sulle case che gli italiani si sono costruite con la fatica di generazioni o «i monumenti della loro civiltà» — che è civiltà del mondo — o sulla gente che, tenacemente attaccata a quella terra ferace, trova appunto nel lavoro l'unica gioia della propria esistenza.

«In altri tempi — quando ancora l'Italia era troppo giovane per poter tutto accogliere i suoi figli — costoso lavoro i siciliani diedero, prodighi come sempre, a nazioni straniere».

Anche oggi l'America che si combatte, possiede strade, edifici e opere d'arte dovute esclusivamente alla dura tenacia, a questa tempra di uomini.

«Un modo fu quello — in un certo senso — di diffondere la nostra civiltà, una cosa che — con mentalità di guerrier — alla nostra antica prodigalità la risposta viene data da un cieco appoggio e da un più cieco pilota. Può la politica di Roosevelt dimostrare maggiore misteria di questa?»

Un messaggio del Duce al vincitore del Premio Mussolini

Il Duce ha inviato il seguente telegramma al cons. naz. Biagio Pace:

«Desidero congratularmi con Voi per il premio che Vi è stato conferito in Campidoglio dall'Accademia d'Italia».

«Ritengo che l'Accademia non ha voluto premiare in Voi soltanto l'archeologo insigne e l'ingegnere esemplare, ma anche il figlio dell'isola che, attraverso la tempra del suo popolo, ha dimostrato, sotto il continuo tormento dell'offesa aerea nemica, di essere veramente «eroi antica madre», come esaltandola, la chiamò il Poeta».

Carlo Scorza rende omaggio al Sacrario dei Caduti dell'Aeronautica

ROMA, 22.

Ieri, nella ricorrenza del Natale di Roma, il Segretario del Partito, Carlo Scorza, si è recato a deporre una corona di fiori al Sacrario dei Caduti dell'Aeronautica.

QUADRANTE

«Di eroi antica madre»

Il Duce non ha esitato a chiamare eroi i siciliani che lavorano sotto l'imperatore della terra nemica; e di «eroi antica madre». Egli ha ricordato essere la Sicilia. E' ben giusto che anche ciò, sapendo i piloti anglosassoni che dall'alto, molto d'alto, lanciano le loro bombe micidiali sulle case che gli italiani si sono costruite con la fatica di generazioni o «i monumenti della loro civiltà» — che è civiltà del mondo — o sulla gente che, tenacemente attaccata a quella terra ferace, trova appunto nel lavoro l'unica gioia della propria esistenza.

«In altri tempi — quando ancora l'Italia era troppo giovane per poter tutto accogliere i suoi figli — costoso lavoro i siciliani diedero, prodighi come sempre, a nazioni straniere».

Anche oggi l'America che si combatte, possiede strade, edifici e opere d'arte dovute esclusivamente alla dura tenacia, a questa tempra di uomini.

«Un modo fu quello — in un certo senso — di diffondere la nostra civiltà, una cosa che — con mentalità di guerrier — alla nostra antica prodigalità la risposta viene data da un cieco appoggio e da un più cieco pilota. Può la politica di Roosevelt dimostrare maggiore misteria di questa?»



Il tragico Venerdì Santo del 1923 a Mosca

I particolari inediti del martirio di monsignor Budkiewicz

ROMA, 22. L'agenzia "La Correspondenza" rievoca in ricorrenza della settimana Santa la tragica morte di monsignor Budkiewicz, che fu ucraino. È opportuno che questo ricordo sia diffuso nella mente di chi pare troppo incline agli oblii e che al troppo episodico troppo non siano dimenticati.

Lo Yemen rifiuta una offerta americana

ANKARA, 22. Il Governo dello Yemen ha rifiutato l'offerta nordamericana di inviare nuovi esperti ed agrari per l'organizzazione dell'economia del Paese. Essa che tale decisione sia dovuta all'esperienza fatta dall'Amministrazione, dove la penetrazione statunitense sta sopprimendo ogni indipendenza economica del Paese. Le autorità yemenite hanno fatto sapere ad altri Paesi, economicamente più evoluti, per ottenere da essi personale esperto in materia.

Proditorio attacco di un sommergibile sovietico contro pescherecci norvegesi

Un marinaio sovietico lasciato in mare dall'unità subacquea, è stato salvato da una dei battelli danesi. BERLINO, 22. Un sottomarino sovietico ha attaccato il 12 aprile scorso, come si apprende da fonte militare, un gruppo di battelli da pesca norvegesi presso Svendsgrann a 15 miglia nord-ovest del fiordo di Grøyst. Nel corso di questo proditorio attacco vennero uccisi nove norvegesi e quattro altri rimasero gravemente feriti, una imbarcazione fu pesantemente affondata e due altre danneggiate. Durante questa azione il diciottenne marinaio sovietico Alex Lyubovitch precipitò in mare mentre cercava di salvare il malcapitato al quale, invece, veniva raccolto da uno dei battelli da pesca danesi. In seguito il Lyubovitch ha dichiarato dinanzi ad alcune autorità militari che il battello sovietico era stato effettuato da pescherecci norvegesi e K 21 al comando del capitano Popov.

Rapporto ai dirigenti di categoria dei lavoratori dell'agricoltura tenuto dal presidente confederale

ROMA, 22. Il Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura ha tenuto rapporto ai dirigenti dei vari servizi confederali ed ai capi degli uffici di coordinamento. Il nome delle masse rurali rappresentate, il Presidente confederale ha rivolto un fervido saluto al nuovo segretario del Partito, Carlo Scorza, ed al nuovo ministro delle Corporazioni, Tullio Cianetti. Il rapporto si è chiuso con l'affermazione che le categorie agricole, nella loro lotta, hanno una data che nella ricostruzione è quella delle conquiste che il lavoro italiano ha conseguito per volontà del Duce e per merito della Rivoluzione fascista, esprimano certamente un pegnarsi sempre più in profondità ed in estensione, per rendersi degni dell'immancabile vittoria.

Diecimila lire di premi per articoli sull'istruzione professionale

ROMA, 22. In occasione della 4ª Giornata della Tecnica, che avrà luogo il 2 maggio, l'Istituto nazionale fascista per l'addestramento e il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (I.N.F.A.P.) ha bandito un concorso per i migliori articoli di natura professionale pubblicati nel periodo 1. aprile-30 maggio 1943-XXI nella stampa quotidiana e periodica, sul tema: "Attraverso l'istruzione professionale, il lavoratore conquista una sua cultura del lavoro, una più ricca spiritualità, un posto moralmente e materialmente più elevato nella società nazionale". Gli aguzzini di Stalin non hanno saputo adempere, ad un preciso dovere: contravvenendo a tutte le leggi, essi hanno compiuto un'eccezione che non trova riscontro nella storia del mondo, che riporta la U.R.S.S. a quel buio della barbarie dove quindi il buon diritto era calpestato nell'umanità. Al massacro che Stalin aveva fatto compiere sui cittadini russi colpevoli di non ammirare la sua politica, egli ora ha fatto seguire un nuovo massacro contro soldati e lavoratori. E così, mentre si parla di un nuovo massacro contro soldati e lavoratori, si parla di un nuovo massacro contro soldati e lavoratori. E così, mentre si parla di un nuovo massacro contro soldati e lavoratori, si parla di un nuovo massacro contro soldati e lavoratori.

DALLI AI PROTETTORI I Governi fuorusciti si ribellano alle Potenze alleate perché delusi e ingannati

STOCOLMA, 22. A quanto scrive stamane il Manchester Guardian, i Governi fuorusciti, che si trovano a Londra, prendono un atteggiamento sempre più freddo e ostile nei confronti dei loro presunti protettori. Sembra che essi, in un certo senso, si sentano delusi ed ingannati e non facciano mistero di questi loro sentimenti. I piccoli Stati baltici e rivendicano i loro diritti e le promesse che furono loro fatte solennemente dall'Inghilterra

La portata delle modificazioni nel Gabinetto Tojo



Tojo, il Primo ministro nipponico generale Hideki Tojo, parla dinanzi al tempio di Yasukuni in occasione delle celebrazioni per il primo anniversario della guerra per la più Grande Asia Orientale.

TOKIO, 22. Il commentatore politico della Domenica scrive: La riorganizzazione del Gabinetto Tojo può essere considerata come motivata dal desiderio del primo ministro di rafforzare la situazione interna e di affrontare la guerra in una nuova fase. La guerra è entrata nel suo secondo anno, e fin dal suo inizio, Tojo ha sempre dimostrato la sua abilità di uomo di Stato ed è ora detto con tutte le sue forze alla guida dell'Amministrazione nazionale. Con gli sviluppi della guerra è naturale che alcuni mutamenti del Gabinetto siano diventati necessari per poter far fronte alle mutate circostanze. In questo senso i mutamenti apportati nei portafogli del Ministero degli Interni, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste nonché dell'Assistenza sociale, avvengono a quanto si dice, l'effetto di infondere nuova vita nel Gabinetto e far progredire l'Amministrazione nazionale nonché la riforma educativa.

Il significato delle dichiarazioni del ministro nipponico Mamoru

Saldò unità delle Potenze del Tripartito. BERLINO, 22. Tutta la stampa berlinese mette, questa sera in vasto rilievo il discorso tenuto dal nuovo ministro degli Esteri nipponico, Mamoru Shigemitsu. La conferenza stampa, che ha avuto luogo il 22 aprile, ha avuto come tema principale il rapporto di unità del Tripartito. Il ministro nipponico ha parlato con forza e decisione, esprimendo la sua piena fiducia nelle comuni forze delle Potenze del Tripartito. «Nei rapporti esistenti tra le tre Potenze», dice testualmente il foglio berlinese «non si riscontrano riserve tali da essere temute. Gli interessi ed ambizioni divergenti, i loro compiti e le loro mete sono nettamente delineate e la loro comunanza di interessi è tale da essere fonte di un pieno accordo. Il fatto che i ministri di Stato italiani e tedeschi parlano di nuovo ordinamento dell'Europa mentre i giapponesi di nuovo ordinamento dell'Asia orientale, è un fatto che non può che infirmare il giornale - e da ricercarsi appunto nella auto-separazione dei loro spazi vitali il che rende evidente che nessuna temuta divergenza esiste. Invece, esprimono il predominio del mondo».

Nota Romana

Il massacro di Katyn

ROMA, 22. Una sfocata - come adesso è sfociata - nel massacro di Katyn, promettevano legami che si concludono come quello attuale. La libertà? La giustizia? L'indipendenza? Parole. La realtà sta a Katyn. Il generale Sikorski che ragioni d'odio anticattedolico spinsero oltre misura, può ora constatare su quale fondamento poggiò i legami che egli ha creato, per sé e per il suo popolo. Gli ieri Londra e Washington avevano promesso a Mosca quella parte della Polonia che faceva gola al dittatore rosso. Oggi Londra e Washington tacciono di fronte alle sue proteste. Forse la loro politica non è ancora matura per un simile sacrificio. Ma cosa si può attendere da loro? La carta atlantica è stata offerta anni non è mai esistita se non quella spezzettata per attirare i poloni e per creare quella assurda composizione che si è voluta denominare "le Nazioni Unite". Si comprende ancora più e ancora meglio in che cosa consistesse l'eccezione. Si comprenderanno domani quali effetti potrà raggiungere. Ma sulle miserie del mondo, sul sangue versato, sul sacrificio di Stalin, si può stabilire una nuova alba o allora il dolore non sarà stato inutile.

Il Comitato della Croce Rossa non si è ancora pronunciato

BERLINO, 22. La domanda che gli organi competenti tedeschi hanno indirizzato in questi giorni, al Comitato della Croce Rossa internazionale, allo scopo di promuovere un esame dei notiziari venuti in luce in seguito alla scoperta delle tombe di Katyn non è stata ancora evasa. Nel mettere in rilievo che il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato, in questi giorni, il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato, in questi giorni, il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato.

Comitato della Croce Rossa non si è ancora pronunciato

BERLINO, 22. La domanda che gli organi competenti tedeschi hanno indirizzato in questi giorni, al Comitato della Croce Rossa internazionale, allo scopo di promuovere un esame dei notiziari venuti in luce in seguito alla scoperta delle tombe di Katyn non è stata ancora evasa. Nel mettere in rilievo che il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato, in questi giorni, il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato.

Comitato della Croce Rossa non si è ancora pronunciato

BERLINO, 22. La domanda che gli organi competenti tedeschi hanno indirizzato in questi giorni, al Comitato della Croce Rossa internazionale, allo scopo di promuovere un esame dei notiziari venuti in luce in seguito alla scoperta delle tombe di Katyn non è stata ancora evasa. Nel mettere in rilievo che il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato, in questi giorni, il Comitato di ginevrino non si è ancora pronunciato.

Ospedale di Napoli visitato dal Principe di Piemonte

NAPOLI, 22. L'Altezza Reale il Principe di Piemonte, che si è recato alla clinica del Pellegrini passando nell'Ospedale ove ha fatto il giro dei vari reparti. L'augusto Principe si è soffermato al capezzale di un ferito venuto all'ospedale in un'autoambulanza di angusto e di conforto.

Enthusiastici commenti germanici alla brillante vittoria dei cacciatori italiani

BERLINO, 22. La stampa serale dedica numerosi entusiastici commenti alla brillante vittoria dei cacciatori italiani di cui ha dato notizia il bollettino delle Forze Armate di ieri. Ai particolari dell'azione nel corso della quale i nostri aerei hanno abbattuto un aereo tedesco, si è dedicato un articolo di Spittler e ad al numero dei piloti che hanno preso parte alla stessa, seguono incoincidentalmente espressioni di elogio all'indirizzo dei cacciatori italiani e delle loro alte tradizioni.

I voti augurali di Trento per il Natale di Roma

TIRANA, 22. Il Commissario di Tirana ha inviato il seguente telegramma al Governatore di Roma: «In occasione del Natale di Roma a nome della cittadinanza della capitale, vi invio i migliori voti augurali per l'anno che sarà immancabilmente vittorioso».

Il Pontefice assiste alla messa del Giovedì Santo nella Cappella Sistina

CITTA' DEL VATICANO, 22. Il Pontefice Pio XII ha assistito stamane alla Messa del Giovedì Santo, celebrata dal Cardinale Domenico Granito Pignatelli di Belmonte nella Cappella Sistina. Terminata la Messa, il Papa ha presenziato alla processione, alla quale hanno preso parte i Cardinali, i vescovi, i sacerdoti, i religiosi, i preti, i diaconi, i chierici, i confratelli, i religiosi, i preti, i diaconi, i chierici, i confratelli, i religiosi, i preti, i diaconi, i chierici, i confratelli.

Procedimenti in caso di deterioramento del risarcimento del danno

Il risarcimento del danno è effettuato in base ai titoli di Stato, di cui il titolare deve essere in possesso. In caso di deterioramento del titolo, il titolare deve presentare al proprio Ufficio di Stato un certificato di deterioramento, emesso rispettivamente dalla Cassa di Risparmio e dalla Sezione autonoma comunale e provinciale. Il titolare deve inoltre presentare un certificato di deterioramento, emesso rispettivamente dalla Cassa di Risparmio e dalla Sezione autonoma comunale e provinciale.

Premi delle Confederazioni per la giornata della tecnica

ROMA, 22. Per la gara indetta dal Ministero dell'Educazione Nazionale tra gli alunni delle Scuole medie in occasione della quarta giornata della tecnica sono stati assegnati speciali premi da parte della Confederazione degli industriali e della Confederazione dei lavoratori del commercio. La prima ha messo a disposizione la somma di lire 10 mila per quattro borse di studio da lire 2500 ciascuna in favore di alunni particolarmente meritevoli che si scrivano nell'anno scolastico 1943-44 a un istituto industriale; la seconda ha offerto una medaglia d'argento e due medaglie d'oro a tre alunni particolarmente meritevoli della gara che si iscriveranno ad istituti commerciali.

Stagioni liriche organizzate dall'O.N.D.

L'Opera Nazionale Doposcuola, nel prossimo mese di maggio, di intera cura del Ministero della Cultura popolare, svolgerà una intensa attività lirica con l'allestimento delle seguenti stagioni: 1) Dal 2 al 10 maggio, a Chiavari, un teatro Marconi, una stagione lirica a carattere prettamente pupiniano. 2) Dal 12 al 16 maggio, si svolgerà ad Avellino una importante stagione lirica con il titolo di "L'Opera Nazionale Doposcuola".

Premi di un milione e di 500 mila lire del Buoni del Tesoro sovversivo

ROMA, 22. Presso la Direzione generale del Debito Pubblico, sono state espugolate le estrazioni per l'assegnazione di un milione e di 500 mila lire, ai Buoni del Tesoro sovversivo di scadenza 15 febbraio 1943 XXVII, ripartitamente allo stesso appreso indicato. Serie D 1943: Premio di lire un milione al Buono n. 259.439.14. Serie D 1944: Premio di lire un milione al Buono n. 76.400. Serie D 1945: Premio di lire un milione al Buono n. 858.425.10. Serie D 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 870.050. Serie AA 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 604.135.14. Serie BB 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 769.104.14. Serie CC 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 821.850. Serie DD 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 717.827.14. Serie EE 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.284.201. Serie FF 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.630.649.14. Serie GG 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.213.162.

Precisazioni sulla nuova legge del risarcimento dei titoli di stato distrutti per cause di guerra

ROMA, 22. Nel penultimo Consiglio dei Ministri, fu approvato uno schema di Decreto Legge concernente il risarcimento della distruzione, causata da fatto di guerra, di titoli di Stato al portatore. Tale provvedimento, che attualmente è in corso di emanazione, è stato predisposto con cura e con largo senso di comprensione dei bisogni ed esigenze, dal Ministero delle Finanze, al quale la Confederazione fascista delle aziende del Credito e delle Assicurazioni, aveva fatto presente la necessità di adottare provvidenze speciali a favore dei possessori di titoli di Stato al portatore, distrutti per fatto di guerra, finora non tutelati adeguatamente dalla vigente legislazione.

La responsabilità civile

Secondo altre norme dirette a stabilire la responsabilità civile di chi abbia commesso un fatto, indebitamente, il risarcimento, non comminato pena adeguata, contro coloro che forniscono indicazioni erronee o facciano dichiarazioni non conformi al vero. Il provvedimento in ordine ad una serie di disposizioni finali, tra le quali, segna l'abolizione della responsabilità civile di chi stabilisce le esenzioni della tassa da bollo e della registrazione, e la riduzione alla metà degli onorari notariali per i verbali di inventario, redatti nei casi di distruzione di titoli di Stato, per il fatto di averlo distrutto da sanzione penale, alle Amministrazioni emittenti, alle Intendenze di Finanze, agli Uffici del Tesoro, alle Commissioni giudiziali e ai notai di fornire, in ogni caso, a privati, per fine fiscale, notizie di qualsivoglia natura, circa i titoli denunciati o sostituiti, quella infine che, per i danni verificatisi anteriormente all'entrata in vigore del nuovo provvedimento, stabilisce che le Commissioni valentino i mezzi di prova, che gli interessati possono produrre, alla stregua delle leggi civili, in relazione alla legge 20 ottobre 1940 XXVII, tendente alla riforma dell'ordinamento del Credito e della Banca d'Italia, delle indagini da eseguire dall'Ispettorato del Credito e dagli Uffici del Tesoro, in base all'esame dei documenti contabili e delle scritture sussidiarie, comprese le distinte dei Depositi di terzi e dei duplicati di tali atti, eventualmente preconstituiti dall'Istituto richiesto.

Premi delle Confederazioni per la giornata della tecnica

ROMA, 22. Per la gara indetta dal Ministero dell'Educazione Nazionale tra gli alunni delle Scuole medie in occasione della quarta giornata della tecnica sono stati assegnati speciali premi da parte della Confederazione degli industriali e della Confederazione dei lavoratori del commercio. La prima ha messo a disposizione la somma di lire 10 mila per quattro borse di studio da lire 2500 ciascuna in favore di alunni particolarmente meritevoli che si scrivano nell'anno scolastico 1943-44 a un istituto industriale; la seconda ha offerto una medaglia d'argento e due medaglie d'oro a tre alunni particolarmente meritevoli della gara che si iscriveranno ad istituti commerciali.

Stagioni liriche organizzate dall'O.N.D.

L'Opera Nazionale Doposcuola, nel prossimo mese di maggio, di intera cura del Ministero della Cultura popolare, svolgerà una intensa attività lirica con l'allestimento delle seguenti stagioni: 1) Dal 2 al 10 maggio, a Chiavari, un teatro Marconi, una stagione lirica a carattere prettamente pupiniano. 2) Dal 12 al 16 maggio, si svolgerà ad Avellino una importante stagione lirica con il titolo di "L'Opera Nazionale Doposcuola".

Premi di un milione e di 500 mila lire del Buoni del Tesoro sovversivo

ROMA, 22. Presso la Direzione generale del Debito Pubblico, sono state espugolate le estrazioni per l'assegnazione di un milione e di 500 mila lire, ai Buoni del Tesoro sovversivo di scadenza 15 febbraio 1943 XXVII, ripartitamente allo stesso appreso indicato. Serie D 1943: Premio di lire un milione al Buono n. 259.439.14. Serie D 1944: Premio di lire un milione al Buono n. 76.400. Serie D 1945: Premio di lire un milione al Buono n. 858.425.10. Serie D 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 870.050. Serie AA 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 604.135.14. Serie BB 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 769.104.14. Serie CC 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 821.850. Serie DD 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 717.827.14. Serie EE 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.284.201. Serie FF 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.630.649.14. Serie GG 1946: Premio di lire un milione al Buono n. 1.213.162.

LA GUERRA IN CINA

Un'armata comunista sconfigge le forze di Chiang Kai-shek. Elevate perdite subite dalle unità contendenti. BERLINO, 22. Si ha notizia che 2000 uomini in 14 Armata comunista, sconfiggono per il trattamento rifiutato dal Governo di Chung Kai-shek quale aveva promesso loro viveri e di munizioni. L'armata, lacerata, nei dintorni di Luohsin, le forze di Chiang Kai-shek, per la parte e dall'armata sono state devastatissime.

Le Forze navali americane

Buenos Aires. Hanno avuto larga e onorevole parte, le dichiarazioni fatte dal vecchio ammiraglio della Squadra Pacifica, il quale ha detto che le Forze navali nordamericane, possono da sole battere il Giappone. Le dichiarazioni, che hanno suscitato viva impressione, sono considerate come un grave pericolo.

FEDERICO VALENTINI

Direttore responsabile. Via. Ed. de "Il Popolo del Friuli".

Pagamenti e riscossioni

senza rischio né perditempo. In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di tenerne ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della velocità, dell'economia e della certezza, senza creare un comodo e sicuro Conto Corrente Postale, il Conto Corrente Postale, consente al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque momento incassi e pagamenti a mezzo di talati, anche in contanti, dal proprio Conto Corrente Postale, il Conto Corrente Postale, consente al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque momento incassi e pagamenti a mezzo di talati, anche in contanti, dal proprio Conto Corrente Postale.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI registratore cassa. Motori a tassi con scontrino. Riferirsi via Vittorio Veneto 13-A. BASCULLA portata oltre 500 chilogrammi con cucina economica preferibilmente bianca larghezza 1,20. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. ACQUISTI SI OCCASIONE. Scrittura a mano. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI IMPIEGIO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli. OFFERTE DI LAVORO. (Cent. 50 la parola, minimo L. 6) PER OFFERTE. Offerta 1943. Pubblicità Popolo Friuli.